

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione Istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2024
- Gestore Acque S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"**

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2023 nel territorio della CT 2 gestito da Acque S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2024, ai sensi degli art. 4 e 9, del citato Regolamento Regionale *pro-tempore* vigente.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2023 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore Acque S.p.A. ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 54 Comuni (22 dei quali in forma associata) su 55 appartenenti alla CT 2.

Ci sono stati due casi di forme associate che hanno gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni.

1. L'Unione Valdera (fatta eccezione per i Comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli, Ponsacco, Terricciola che sono fuoriusciti dalla gestione associata a partire dall'anno 2017) per i Comuni di:
 - a. Bientina
 - b. Buti
 - c. Calcinaia
 - d. Capannoli
 - e. Casciana Terme Lari
 - f. Palaia
 - g. Pontedera
2. La Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa che ha gestito sia 11 Comuni appartenenti al Comprensorio Empolese Valdelsa e sia 4 Comuni del Valdarno Inferiore:
 - a. Capraia e Limite

- b. Castelfiorentino
- c. Cerreto Guidi
- d. Certaldo
- e. Empoli
- f. Fucecchio
- g. Gambassi Terme
- h. Montaione
- i. Montelupo Fiorentino
- j. Montespertoli
- k. Vinci
- l. Castelfranco di Sotto
- m. Montopoli in Val D'Arno
- n. Santa Croce Sull'Arno
- o. San Miniato

Inoltre, il Comune di San Gimignano insieme ai Comuni di Colle Val d'Elsa (CT6) e Radicondoli (CT5) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2023 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 2 (fa eccezione il Comuni di Villa Basilica) in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso l'avvio di una procedura o con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2023.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune, emerge che:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- Il Comune di Crespina Lorenzana ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2023, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.

- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Crespina Lorenzana ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (53 Comuni, compresi quelli in forma associata) hanno rendicontato, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2023, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno dare atto che la quasi totalità dei Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", hanno agito con crescente scrupolo ed efficacia operativa. L'invio dei dati e delle informazioni in forma certificata è stato sostanziosamente in linea con i dettami del Regolamento. Vi è stata una complessiva aderenza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le segnalazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2024 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2024 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Si premette che nella Rendicontazione sono presenti 37 UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario. Tuttavia, il Gestore Acque S.p.A. con comunicazione PEC Prot. AIT 942/24 ha dichiarato che "per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso". È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Nella colonna "Intestatario utenza" sono presenti 45 abbreviazioni di Condominio ("Cond."). Inoltre, sono presenti 61 UI intestate a persone fisiche comunque diverse dal beneficiario. Tali aspetti saranno dunque segnalati anche per singolo Comune.

Proroghe:

Comune di Marliana 31/07/2023

Comune di Poggibonsi 17/07/2023

Comune di Pisa 31/07/2023

Comune di Vecchiano 31/08/2023

Comune di San Gimignano - Fondazione TSA 30/07/2023

ALTOPASCIO

Data trasmissione al Gestore 27/06/2023. Data convalidata dal Gestore 27/06/2023.
Nessuna anomalia.

BUGGIANO

Data trasmissione al Gestore 21/06/2021. Data convalidata dal Gestore 21/06/2021.
Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 utenti) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti). Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario utenza" è presente 1 abbreviazione di Condominio (Cond.)

CALCI

Presente una non conformità.

- Data trasmissione al Gestore 17/07/2023. Data convalidata dal Gestore 17/07/2023.
Consegna in ritardo.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti: "20.000,00 se più di tre figli a carico." Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole. Inoltre, sono presenti UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

CAPANNORI

Data trasmissione al Gestore 1/06/2023. Data convalidata dal Gestore 1/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" è inserito "Da 0" nella cella B1 e "A € 17.523,00" nella cella C1. Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole. Manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli e non è previsto neanche nel bando.

CASCINA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2023. Data convalidata dal Gestore 27/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti: "20.000,00 CON TRE FIGLI a carico", si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

Inoltre, si segnala che nel file sono presenti UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti) e che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 24 abbreviazioni di Condominio (Cond.)

CHIANNI

Data trasmissione al Gestore 26/06/2023. Data convalidata dal Gestore 26/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle: "Soglia ISEE utilizzato" devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni distinti nelle varie celle, mentre nel file del Comune gli importi del Tetto, sono inseriti in un'unica cella "15.000,00 ELEVATA A 20,000,00 CON ALMENO 4 FIGLI A CARICO". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole.

CHIESINA UZZANESE

Presente una non conformità:

- Data trasmissione al Gestore 03/08/2023. Data convalidata dal Gestore 03/08/2023. Consegna in ritardo.

CRESPINA LORENZANA

Data trasmissione al Gestore 20/06/2023. Data convalidata dal Gestore 20/06/2023.
Nessuna anomalia.

FAUGLIA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2023. Data convalidata dal Gestore 27/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

LAMPORECCHIO

Data trasmissione al Gestore 23/06/2023. Data convalidata dal Gestore 23/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

LAJATICO

Data trasmissione al Gestore 23/06/2023. Data convalidata dal Gestore 23/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle: "Soglia ISEE utilizzato" devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni distinti nelle varie celle mentre nel file del Comune gli importi del Tetto, sono inseriti in un'unica cella (B1) "1° FASCIA FINO A 15000,00; per famiglie con 4 figli fino a 20000,00." Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

LARCIANO

Data trasmissione al Gestore 21/06/2023. Data convalidata dal Gestore 21/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

MARLIANA

Presente una non conformità:

- Data trasmissione al Gestore 1/08/2023. Data convalidata dal Gestore 1/08/2023. Proroga al 31/07/2023. Consegna in ritardo.

MASSA E COZZILE

Data trasmissione al Gestore 16/06/2023. Data convalidata dal Gestore 16/06/2023.
Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 2 abbreviazione di Condominio (Cond.).

MONSUMMANO TERME

Data trasmissione al Gestore 20/06/2023. Data convalidata dal Gestore 20/06/2023.
Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (4 utenti) e persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (7 utenti).

MONTECARLO

Data trasmissione al Gestore 30/06/2023. Data convalidata dal Gestore 30/06/2023.

Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

MONTECATINI TERME

Data trasmissione al Gestore 28/06/2023. Data convalidata dal Gestore 28/06/2023.

Nessuna anomalia.

PECCIOLI

Data trasmissione al Gestore 27/06/2023. Data convalidata dal Gestore 27/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzata" sono stati aggiunti dei commenti "€20.000,00 per nuclei con quattro o più figli." Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

PESCIA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2023. Data convalidata dal Gestore 30/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

PIEVE A NIEVOLE

Data trasmissione al Gestore 06/06/2023. Data convalidata dal Gestore 06/06/2023.

Nessuna anomalia.

PISA

Data trasmissione al Gestore 26/07/2023. Data convalidata dal Gestore 26/07/2023.

Proroga concessa al 31/07/2023, rispettata.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (3 utenti) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (10 utenti).

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.)

POGGIBONSI

Data trasmissione al Gestore 14/07/2023. Data convalidata dal Gestore 14/07/2023.

Proroga concessa al 17/07/2023, rispettata.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti).

PONSACCO

Data trasmissione al Gestore 21/06/2023. Data convalidata dal Gestore 21/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nel file è stato inserito nella cella B1 "per nuclei con ISEE uguale o inferiore a ISEE" e nella cella D1 "per nuclei con almeno 4 o più figli a carico con ISEE inferiore a". Si

ricorda che occorre inserire nelle celle B1, C1 ed eventualmente D1, solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

Inoltre, si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente). Nella colonna "Intestatario utenza" è presente 1 abbreviazione di Condominio (Cond.).

PONTE BUGGIANESE

Data trasmissione al Gestore 26/06/2023. Data convalidata dal Gestore 26/06/2023.

Nessuna anomalia.

PORCARI

Data trasmissione al Gestore 26/06/2023. Data convalidata dal Gestore 26/06/2023.

Nessuna anomalia.

SAN GIMIGNANO - Fondazione TSA

Data trasmissione al Gestore 20/07/2023. Data convalidata dal Gestore 20/07/2023.

Proroga concessa al 30/07/2023, rispettata.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Intestatario utenza" è presente un'utenza non ben specificata: "..... E ALTRI CONDOMINIO VIA".

Inoltre, si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

SAN GIULIANO TERME

Data trasmissione al Gestore 04/07/2023. Data convalidata dal Gestore 04/07/2023.

Consegna in ritardo non significativo.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nel file è stato inserito un commento nella cella C1 "Soglia ISEE utilizzato" "*€ 20.000,00 per nuclei familiari con almeno 4 figli a carico*". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

SANTA MARIA A MONTE

Data trasmissione al Gestore 30/06/2023. Data convalidata dal Gestore 30/06/2023.

Nessuna anomalia.

SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ.Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato).

Data trasmissione al Gestore 28/06/2023. Data convalidata dal Gestore 28/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Castelfiorentino 6 utenti, 7 Empoli, 2 Fucecchio, 1 Montelupo Fiorentino, 1 Montespertoli, 1 san Miniato, 1 Santa Croce sull'Arno, 1 San Miniato) e UI intestate a persone fisiche diverse dal beneficiario (Castelfiorentino 23 utenti, 2 Empoli, 1 Montelupo, 3 Montespertoli).

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti per i Comune di Empoli 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.), per il Comune di Montelupo Fiorentino 9 abbreviazioni di Condominio (Cond.) e per il Comune di Santa Croce sull'Arno 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.).

TERRICCIOLA

Data trasmissione al Gestore 29/06/2023. Data convalidata dal Gestore 29/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" sono inseriti dei commenti "(DA 0 A 5.000,00 (fascia A), DA 5.000,01 A 9.530,00 (fascia B), € 20.000,00 (famiglie numerose)". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

UNIONE VALDERA (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.)

Data trasmissione al Gestore 04/07/2023. Data convalidata dal Gestore 04/07/2023.

Consegna in ritardo non significativo.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" sono inseriti dei commenti nella cella C1 "Con famiglie con 4 figli a carico elevabile a". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

Inoltre, si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Buti 2 utenti, Pontedera 1 utente, Calcinaia 1 utente) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (Pontedera 4 utenti, Calcinaia 1 utente). Nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 2 abbreviazioni di Condominio (Cond.)

UZZANO

Data trasmissione al Gestore 20/06/2023. Data convalidata dal Gestore 20/06/2023.

Nessuna anomalia.

VECCHIANO

Data trasmissione al Gestore 28/08/2023. Data convalidata dal Gestore 28/08/2023.

Proroga concessa al 31/08/2023, rispettata.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

VICOPISANO

Data trasmissione al Gestore 29/06/2023. Data convalidata dal Gestore 29/06/2023.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" sono inseriti dei commenti nella cella C1 "con innalzamento fino a € 20.000 per i nuclei familiari con più di 3 figli a carico". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di testo.

VILLA BASILICA

Non ha rendicontato.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una sempre crescente aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari rispetto agli anni precedenti.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2023 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato i Comuni di Capannori, Lamporecchio, Poggibonsi e San Giuliano Terme.

Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2024 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2023 difforni dal Regolamento Regionale AIT - CT2
Altopascio	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Buggiano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Calci	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Capannori	<p>Si riscontra una anomalia della procedura in atto rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manca il tetto ISEE di € 20.000 in presenza di più di 3 figli. (Regolamento regionale AIT art. 6 comma 1). <p>La selezione degli aventi diritto è avvenuta tramite procedura standard già in atto in cui si rimanda alla Delibera dell'Autorità Idrica Toscana 15 del 30/07/2021, non si fa riferimento però al Decreto D.G. AIT 55/2022.</p> <p>Pur apprezzando la presenza del rinvio al Regolamento regionale AIT ed avendo verificato nel file di Rendicontazione 2023 trasmessoci dal Gestore Acque, la coincidenza tra la residenza anagrafica del beneficiario e l'indirizzo di fornitura del contratto, che il Bonus Integrativo è minore o uguale alla spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato, che per le UD il beneficiario del Bonus Integrativo appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto e per le UI che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce; sarebbe opportuno inserire tali indicazioni nel paragrafo "Bonus Sociale Idrico Integrativo" del</p>

	vostro Bando Agevolazioni tariffarie utenze domestiche.
Cascina	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Chianni	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Chiesina Uzzanese	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Crespina Lorenzana	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Fauglia	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che non è indicata la modalità di erogazione del bonus.
Lajatico	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.
Lamporecchio	Si riscontra una anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • per l'utenza indiretta mancano i requisiti stabiliti all'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale AIT <i>"la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce."</i>
Larciano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Marliana	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici

	<p>riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</p>
Massa e Cozzile	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Monsummano Terme	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Montecarlo	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala che nel Bando non è specificato il Regolamento regionale AIT in vigore (numero ed anno della Delibera) ed il Decreto del Direttore Generale in cui si attribuisce il fondo a disposizione del Comune.</p>
Montecatini Terme	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Peccioli	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</p>
Pescia	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è "il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>" come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3.</p>
Pieve a Nievole	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Pisa	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento</p>

	<p>regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando all’art. 5 manca la parola “utenza” davanti ad “aggregata”: <i>“i richiedenti dovranno rivolgersi al proprio Amministratore di condominio/aggregata”</i>.</p>
Poggibonsi	<p>Si riscontra una anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In particolare, tra le cause di esclusione delle istanze per gli utenti indiretti figura la mancanza della “dichiarazione dell’Amministrazione condominiale o figura analoga corredata di copia di documento d’identità del dichiarante”, ma l’assenza della dichiarazione in termini regolamentari (Art. 8 comma 3) non prevede l’esclusione, piuttosto la sola possibilità di erogazione in bolletta del beneficio”. <p>Si segnala inoltre che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. all’art. 3 comma 2 del Bando cita: “In merito alla definizione dell’entità del contributo erogabile, l’Autorità stabilisce che la misura minima dell’agevolazione erogabile alle singole utenze non debba essere inferiore a 1/3 dell’importo annuale dovuto dall’utente al gestore per l’anno 2022, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno ed in ogni caso l’agevolazione non potrà eccedere il valore della spesa idrica relativa all’anno solare precedente” mentre il Regolamento regionale AIT indica “Di norma la misura minima dell’agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell’importo annuale dovuto dall’utente al Gestore per l’anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno”; 2. all’art. 7 comma 1 del Bando si potrebbe più propriamente sostituire, dopo la parola “rendiconterà” la parola “la spesa” con “l’ammontare complessivo dell’agevolazione”.
Ponsacco	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala che nel Bando è indicato <i>“si raccomanda di far presentare la domanda direttamente all’intestatario del contratto (cioè della bolletta)”</i>, tuttavia, come è anche riportato altra i requisiti del bando e previsto nel Regolamento, nel caso delle utenze dirette può presentare domanda un qualsiasi componente adulto del nucleo ISEE, anche se non è l’intestatario del contratto.</p>
Ponte Buggianese	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici</p>

	<p>riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel riferimento normativo citato dal bando Delibera di Assemblea A.I.T. N. 15/2022 è errato l'anno, mentre l'anno corretto è "2021"; 2. all'art. 2 del Bando è presente un refuso nella frase: "<i>Il BONUS Idrico Nazionale il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato</i>", dove "<i>Nazionale il Bonus</i>" va sostituito con "<i>Integrativo</i>"; 3. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l'art 5 del bando recita "<i>spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive</i>", abbiamo ritenuto che la previsione dell'art 4 contenuta nel bando "<i>La mancanza di attestazione ISEE alla data di scadenza del bando, è causa non sanabile di esclusione della domanda presentata</i>" non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata "<i>la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE.</i>"
<p>Porcari</p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
<p>San Gimignano (FTSA)</p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al pari dell'anno scorso, all'art. 2 punto 3 del bando, si parla di "<i>titolarità di fornitura domestica residenziale individuale in utenze aggregate (es. condominiali) presso l'indirizzo, nel caso di utenze aggregate o condominiali...</i>"; la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all'interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: "<i>che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata</i>". Si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l'annualità 2024; 2. all'art. 5 tra le cause di cause di esclusione/rigetto risulta "<i>l'istanza priva della copia dell'ultima fattura relativa al</i>

	<p><i>servizio idrico</i>”, ma se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII;</p> <p>3. non è chiaro se l’art. 6 del Bando <i>“Si ricorda che in caso di utenze condominiali o aggregate si dovrà produrre anche la dichiarazione di cui al modello B dell’amministratore di condominio/proprietario/comodante relativa all’importo di pagamento annuo per il consumo idrico del richiedente.”</i>, sia riferibile a piccoli condomini, in tal caso l’attestazione del proprietario a cui è intestata l’utenza potrebbe sostituire quella dell’amministratore, mentre il termine di comodante in questo contesto non assume rilievo, pertanto se ne consiglia l’eliminazione.</p>
<p>San Giuliano Terme</p>	<p>Si riscontrano due anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In particolare tra le cause di esclusione delle istanze per gli utenti indiretti figura la mancanza dell’<i>“Attestazione amministratore di condominio e relativo documento d'identità (solo per il caso di utenza indiretta/condominiale di cui all'art. 1 del presente avviso)”</i>, ma l’assenza della dichiarazione in termini regolamentari (Art. 8 comma 3) non prevede l’esclusione, piuttosto la sola possibilità di erogazione in bolletta del beneficio. • La modalità di erogazione del beneficio per UI morosi prevista nel bando: <i>“Qualora ricorra, Utenza relativa al condominio; nel caso di Utenze Indirette (Condomini) specificare la modalità di erogazione del bonus: se assegno indicare l'indirizzo di consegna, se bonifico indicare l'IBAN.”</i> è in contrasto con l’art. 8 comma 3 del Regolamento regionale AIT, ove si prevede che per gli utenti morosi il beneficio possa essere erogata solo tramite bolletta. <p>Si segnala inoltre se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</p>
<p>Santa Maria a Monte</p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella premessa del bando è presente un refuso ma all’art. 1 del bando è ben specificato il concetto. Si invita il Comune ad eliminare quanto inserito in premessa: <i>“Sono altresì</i>

	<p><i>ammessi al bonus gli utenti diretti/indiretti titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza, o Bonus idrico Nazionale calcolato”;</i></p> <p>2. all’art. 9 del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 13 del 18/07/2019 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021.</p>
Società della Salute Circondario Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Terricciola	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella premessa del bando del Comune è indicato: <i>Decreto del Direttore Generale dell’AIT n. 40 del 28.3.2023 con il quale è stato ripartito il Fondo “Bonus idrico integrativo” per l’anno 2022”</i> in realtà è per l’anno 2023; 2. l’art. 6 del bando contiene una imprecisione: <i>“Per la determinazione della spesa idrica dell’anno solare 2022 il Comune dovrà avvalersi ai fini del controllo degli uffici del Gestore”</i> infatti va specificato non <i>“ai fini del controllo”</i>, ma <i>“Per la determinazione della spesa idrica di riferimento dell’utenza per le utenze dirette, il Comune dovrà avvalersi degli uffici del Gestore”</i> (Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3); 3. il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell’importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è <i>“il Bonus sarà diminuito dell’importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato”</i> come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3.
Unione Valdera	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Uzzano	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento <i>“copia di una fattura recente emessa da Acque Spa relativa all’utenza di cui è richiesta l’agevolazione”;</i> 2. non possono essere escluse le domande prive di

	<p>attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l'art 6 (terzo punto - <i>Graduatoria</i>) del bando recita “: Il Comune, entro i trenta giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria degli aspiranti al beneficio, secondo i criteri riportati all'art. 5 del presente bando ed esclusivamente <u>sulla base delle autocertificazioni rese dai medesimi.</u>” Abbiamo ritenuto che la previsione dell'art 6 (secondo punto - <i>Esclusione delle domande</i>) contenuta nel bando “La mancanza di attestazione ISEE alla data di scadenza del bando, è causa non sanabile di esclusione della domanda presentata.” non vada considerata una non conformità; tuttavia, si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata “la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE. “</p>
Vecchiano	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
Vicopisano	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito del bonus idrico nazionale, mentre la corretta dizione è “il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>” come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3.</p>
Villa Basilica	<p>Non ha effettuato il bando.</p>

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data 22 gennaio 2024 il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 1 del Regolamento. Dunque, la procedura 2023, ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale.

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi € 810.263,86), qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Acque S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus Integrativi individuati dai Comuni.

Alla data di rendicontazione ha erogato tutti gli 810.263,86 euro previsti, dunque, non residuano benefici ancora da erogare.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione “*sia conforme in ogni sua parte*” (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), ma alcuni casi in cui i beneficiari non abbiano le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risultano casi in cui i Comuni

abbiano superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione "sia conforme in ogni sua parte". Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte lettruriste" o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente ma il gestore Acque S.p.A. ha dichiarato che *"per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso"*. Pertanto, le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili coincidono con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi di mancata indicazione del valore "ISEE del beneficiario". Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate. I casi di mancata indicazione soglia ISEE generale utilizzata, compilazione della colonna "CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente per le UD" per le UI, mancanza totale o parziale o errata compilazione per le UI della colonna "Modalità di erogazione". Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *"nel caso di utenze dirette, ci sia sempre*

coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE". Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.

- Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare "che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato". Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2024

Dall'analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 6.404 nuclei familiari, sono stati dichiarati erogabili € 810.263,86 di Bonus Integrativo pari al 103% degli importi assegnati ai Comuni nel 2023, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 97% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2023 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2023 si attesta complessivamente a € 21.302,16. Tale importo viene comunque riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2024.

Tenuto conto che è opportuno consentire un'assegnazione dei nuovi Fondi 2024 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2023 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2023 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2023 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2024 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2023 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2023 non ottengono il fondo aggiuntivo 2024 (un Comune), ma nel 2024 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2023, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2024 del 75% (nessun Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2023, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2024 pari al 25% (un Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2023 oltre il 75% del fondo disponibile 2023 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2024 (53 Comuni, anche in forma

associata), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2024 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2024 il fondo residuo antecedente eventualmente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2024 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2023 oltre il 75% del fondo disponibile 2023, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2024 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per Acque S.p.A. e risulta essere oltre 0,99), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
1. Altopascio	1,00
2. Buggiano	1,00
3. Calci	0,97
4. Capannori	0,98
5. Cascina	1,00
6. Chianni	1,00
7. Chiesina Uzzanese	0,97
8. Crespina Lorenzana	1,00
9. Fauglia	1,00
10. Lajatico	1,00
11. Lamporecchio	0,92
12. Larciano	1,00
13. Marliana	0,97
14. Massa e Cozzile	0,99
15. Monsummano Terme	1,00
16. Montecarlo	0,99
17. Montecatini Terme	1,00
18. Peccioli	1,00
19. Pescia	1,00
20. Pieve a Nievole	1,00
21. Pisa	1,00
22. Poggibonsi	0,98
23. Ponsacco	1,00
24. Ponte Buggianese	1,00
25. Porcari	1,00
26. San Gimignano	1,00
27. San Giuliano Terme	0,98
28. Santa Maria a Monte	1,00
29. Terricciola	1,00

30. SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore	1,00
31. Unione Valdera	1,00
32. Uzzano	1,00
34. Vecchiano	1,00
35. Vicopisano	1,00
36. Villa Basilica	ND

Residui anni precedenti al 2023

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Poiché alla data del 31 gennaio 2023 Acque S.p.A. aveva già provveduto alla completa erogazione di tutti i Bonus Idrici Integrativi del 2022, non era tenuta alla rendicontazione ai sensi dell'art. 9, comma 4.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2024, che si evince in continuità con l'OP_{social} di PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Acque S.p.A. (pag. 54, All. 5 alla Deliberazione n. 14 del 25 novembre 2022 - Gestione ACQUE S.p.a. - aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/R/idr): approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 2), ammonta a 786.242 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2023 pari a 21.302,16 euro.

Per l'anno 2024 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali (aggiornate per i Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese sulla base degli importi stabiliti nei precedenti PEF), corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2024, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti, ammonta ad € 807.544,16 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2024. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Firenze, 27 marzo 2024

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI**

Dott. Sabatino Caso (*)

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato con passaggio acquadotto Montecatini T. e Ponte B.	Ripartizione Fondo 2023 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2023 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2024	% assegnata e validata (rispetto a tutto il disponibile 2023)	Residui antecedente all'assegnazione del Fondo 2024	Fondo teorico 2024* (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazioni ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati*	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2024	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2024	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2024
Altopascio	1,61%	€ 13.430,29	€ 13.430,29	100%	€ -	€ 12.682,60	€ 12.682,60	1,63%	€ -	€ 54,90	€ 12.737,50	1,00	€ 12.782,41	€ 12.782,41
Buggiano	1,09%	€ 9.082,24	€ 9.082,24	100%	€ -	€ 8.576,62	€ 8.576,62	1,10%	€ -	€ 37,13	€ 8.613,75	1,00	€ 8.644,12	€ 8.644,12
Calci	0,86%	€ 7.364,80	€ 7.364,80	100%	€ -	€ 6.784,50	€ 6.784,50	0,87%	€ -	€ 29,37	€ 6.813,87	0,97	€ 6.632,76	€ 6.632,76
Capannori	2,55%	€ 18.718,21	€ 18.718,21	100%	€ -	€ 20.053,62	€ 20.053,62	2,57%	€ -	€ 86,81	€ 20.140,43	0,98	€ 19.807,21	€ 19.807,21
Cascina	6,02%	€ 50.586,76	€ 50.586,76	100%	€ -	€ 47.369,48	€ 47.369,48	6,08%	€ -	€ 205,06	€ 47.574,54	1,00	€ 47.742,27	€ 47.742,27
Chianni	0,28%	€ 2.275,25	€ 2.274,00	100%	€ 1,25	€ 2.238,11	€ 2.238,11	0,29%	€ -	€ 9,69	€ 2.247,80	1,00	€ 2.255,72	€ 2.256,97
Chiesina Uzzanese	0,52%	€ 4.220,06	€ 4.220,06	100%	€ -	€ 4.108,37	€ 4.108,37	0,53%	€ -	€ 17,78	€ 4.126,15	0,97	€ 4.016,48	€ 4.016,48
Crespina Lorenzana ¹	0,62%	€ 5.369,76	€ 3.338,97	62%	€ 2.030,79	€ 4.844,73	€ -	0,00%	€ 1.211,18	€ -	€ 3.633,55	1,00	€ 3.646,36	€ 5.677,15
Fauglia	0,33%	€ 3.166,73	€ 2.953,93	93%	€ 212,80	€ 2.608,48	€ 2.608,48	0,33%	€ -	€ 11,29	€ 2.619,77	1,00	€ 2.629,01	€ 2.841,81
Lajatico	0,23%	€ 2.225,67	€ 2.225,67	100%	€ -	€ 1.821,49	€ 1.821,49	0,23%	€ -	€ 7,89	€ 1.829,38	1,00	€ 1.835,82	€ 1.835,82
Lamporecchio	0,91%	€ 7.619,73	€ 7.617,43	100%	€ 2,30	€ 7.192,72	€ 7.192,72	0,92%	€ -	€ 31,14	€ 7.223,86	0,92	€ 6.669,38	€ 6.671,68
Larciano	0,69%	€ 5.771,33	€ 5.711,33	99%	€ 60,00	€ 5.450,03	€ 5.450,03	0,70%	€ -	€ 23,59	€ 5.473,62	1,00	€ 5.492,92	€ 5.552,92
Marliana	0,48%	€ 3.775,89	€ 3.401,52	90%	€ 374,37	€ 3.750,98	€ 3.750,98	0,48%	€ -	€ 16,24	€ 3.767,22	0,97	€ 3.667,08	€ 4.041,45
Massa e Cozzile	1,08%	€ 8.984,67	€ 8.984,67	100%	€ -	€ 8.484,48	€ 8.484,48	1,09%	€ -	€ 36,73	€ 8.521,21	0,99	€ 8.465,74	€ 8.465,74
Monsummano Terme	2,41%	€ 20.072,76	€ 20.072,76	100%	€ -	€ 18.954,97	€ 18.954,97	2,43%	€ -	€ 82,05	€ 19.037,02	1,00	€ 19.104,14	€ 19.104,14
Montecarlo	0,50%	€ 4.155,59	€ 4.155,59	100%	€ -	€ 3.924,24	€ 3.924,24	0,50%	€ -	€ 16,99	€ 3.941,23	0,99	€ 3.915,57	€ 3.915,57
Montecatini Terme	1,35%	€ 11.220,96	€ 11.220,96	100%	€ -	€ 10.596,27	€ 10.596,27	1,36%	€ -	€ 45,87	€ 10.642,14	1,00	€ 10.679,66	€ 10.679,66
Peccioli	0,74%	€ 6.138,16	€ 6.138,16	100%	€ -	€ 5.854,99	€ 5.854,99	0,75%	€ -	€ 25,35	€ 5.880,34	1,00	€ 5.901,07	€ 5.901,07
Pescia	2,57%	€ 21.225,99	€ 21.222,97	100%	€ 3,02	€ 20.229,04	€ 20.229,04	2,60%	€ -	€ 87,57	€ 20.316,61	1,00	€ 20.388,24	€ 20.391,26
Pieve a Nievole	1,15%	€ 9.549,19	€ 9.549,19	100%	€ -	€ 9.017,57	€ 9.017,57	1,16%	€ -	€ 39,04	€ 9.056,61	1,00	€ 9.088,54	€ 9.088,54
Pisa	16,02%	€ 133.535,85	€ 133.535,85	100%	€ -	€ 125.987,10	€ 125.987,10	16,17%	€ -	€ 545,38	€ 126.532,48	1,00	€ 126.978,59	€ 126.978,59
Poggibonsi	4,04%	€ 41.761,63	€ 35.577,36	85%	€ 6.184,27	€ 31.741,76	€ 31.741,76	4,07%	€ -	€ 137,41	€ 31.879,17	0,98	€ 31.351,73	€ 37.536,00
Ponsacco	1,89%	€ 15.616,51	€ 15.616,51	100%	€ -	€ 14.896,07	€ 14.896,07	1,91%	€ -	€ 64,48	€ 14.960,55	1,00	€ 15.013,30	€ 15.013,30
Ponte Buggianese	0,86%	€ 7.125,85	€ 7.125,85	100%	€ -	€ 6.729,14	€ 6.729,14	0,86%	€ -	€ 29,13	€ 6.758,27	1,00	€ 6.782,10	€ 6.782,10
Porcari	0,90%	€ 7.506,23	€ 7.506,23	100%	€ -	€ 7.088,34	€ 7.088,34	0,91%	€ -	€ 30,68	€ 7.119,02	1,00	€ 7.144,12	€ 7.144,12
San Gimignano	1,12%	€ 8.721,42	€ 6.891,16	79%	€ 1.830,26	€ 8.812,14	€ 8.812,14	1,13%	€ -	€ 38,15	€ 8.850,29	1,00	€ 8.881,49	€ 10.711,75
San Giuliano Terme	3,66%	€ 32.552,04	€ 24.996,64	77%	€ 7.555,40	€ 28.783,86	€ 28.783,86	3,69%	€ -	€ 124,60	€ 28.908,46	0,98	€ 28.430,18	€ 35.985,58
Santa Maria a Monte ³	1,43%	€ 11.884,71	€ 11.884,70	100%	€ 0,01	€ 11.222,54	€ 11.222,54	1,44%	€ -	€ 48,58	€ 11.271,12	1,00	€ 11.310,86	€ 11.310,87
Tercciola	0,57%	€ 4.760,36	€ 4.760,36	100%	€ -	€ 4.495,34	€ 4.495,34	0,58%	€ -	€ 19,46	€ 4.514,80	1,00	€ 4.530,72	€ 4.530,72
SDS Circ.Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore ²	29,69%	€ 238.784,80	€ 238.784,80	100%	€ -	€ 233.449,98	€ 233.449,98	29,96%	€ -	€ 1.010,57	€ 234.460,55	1,00	€ 235.287,18	€ 235.287,18
Unione Valdera ⁴	10,12%	€ 84.216,89	€ 83.375,64	99%	€ 841,25	€ 79.528,38	€ 79.528,38	10,21%	€ -	€ 344,27	€ 79.872,65	1,00	€ 80.154,25	€ 80.995,50
Uzzano	0,66%	€ 5.316,45	€ 5.316,45	100%	€ -	€ 5.175,75	€ 5.175,75	0,66%	€ -	€ 22,41	€ 5.198,16	1,00	€ 5.216,48	€ 5.216,48
Vecchiano	1,67%	€ 13.643,42	€ 13.643,42	100%	€ -	€ 13.146,80	€ 13.146,80	1,69%	€ -	€ 56,91	€ 13.203,71	1,00	€ 13.250,26	€ 13.250,26
Vicopisano	1,08%	€ 8.979,38	€ 8.979,38	100%	€ -	€ 8.479,48	€ 8.479,48	1,09%	€ -	€ 36,71	€ 8.516,19	1,00	€ 8.546,21	€ 8.546,21
Villa Basilica	0,27%	€ 2.206,44	€ -	0%	€ 2.206,44	€ 2.162,00	€ -	0,00%	€ 2.162,00	€ -	€ -	ND	€ -	€ 2.206,44
Totale	100,00%	€ 831.566,02	€ 810.263,86	97%	€ 21.302	€ 786.242	€ 779.235	100%	€ 3.373	€ 3.373	€ 786.242		€ 786.242	€ 807.544

¹ 1 Dal 2014 Crespina è unito a Lorenzana con il nome di "Crespina Lorenzana" e la quota iniziale di Crespina viene attribuita al Comune di Crespina Lorenzana e sottratto all'Unione Valdera.

² Dall'anno 2019 i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci (compresi nel Circondario Empolese Valdelsa) e Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato (compresi nel Valdarno Inferiore) hanno gestito unitariamente in fondo.

³ Dal 2016 Santa Maria Monte è fuoriuscita dall'Unione Valdera.

⁴ Dal 2017 i Comuni di Chianni, Ponsacco, Peccioli, Lajatico e Terriccioia sono fuoriusciti dall'Unione Valdera, dove permangono i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

* Valori arrotondati alle 2 cifre decimali